

VareseNews

Obiettivo 2: «Utile, ma troppo complicato»

Pubblicato: Martedì 28 Febbraio 2006

Mariolino Del Piano lascia la sala convegni in anticipo rispetto agli altri. Il tempo è denaro e tutto è contingentato. «Ho una società di consulenza – spiega Del Piano – e mi sono fatto mandare tutti i testi via mail». Il vice-segretario della **Camera di commercio varesina Giannattasio** lo aveva detto già nella presentazione che «per gli imprenditori stare qui è un grosso sforzo, quindi cercheremo di essere essenziali», ma evidentemente per il consulente non è bastato.

E' utile l'Obiettivo 2 per le aziende? «Certamente – spiega del Piano – ma non è sfruttato appieno dalle aziende a causa della difficoltà di entrare nei meccanismi per avere i fondi, troppo complicato e così uno si scoraggia». Così si lascia perdere? «Molto spesso sì – continua il consulente – poi scatta inconsciamente un meccanismo che fa pensare che sicuramente non lo avrebbero mai ottenuto pensando che ci sono altri canali e che qualcuno potrebbe essere favorito». Nei precedenti bandi, intanto, spesso i fondi non sono stati spesi tutti e così sono tornati all'Europa che li rimette in altri bandi, soldi che volano via e che non tornano più.

Forse dopo quest'ultimo bando se ne faranno altri più piccoli con i soldi che non sono stati spesi o, forse, con l'entrata dei nuovi paesi membri nell'Ue andranno da un'altra parte. **Dopo il 2006 i paesi dell'est saranno la nuova frontiera dei fondi europei**, proprio quei paesi che stanno riducendo il gap storico con i paesi dell'Europa occidentale e che entrano nell'Ue da diretti concorrenti dell'Italia.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it